

A Torino il tradizionale appuntamento del «Festival del cinema sportivo»

# Sport e cinema. Ciak, si gira

## Ma pochi i momenti di gloria per gli atleti e i campioni



Dalla nostra redazione  
TORINO — Un corpulento e nerboruto atleta, ripreso di spalle, campeggia nel manifesto del 42esimo Festival internazionale di Cinema Sportivo, che, per il sesto anno consecutivo, si svolgerà a Torino da domani al 22 marzo. Il manifesto ha una firma prestigiosa quella di Federico Fellini. Del resto, sempre più prestigioso e ambizioso presenta questo Festival cine-sportivo, il cui fittissimo

mo e assai articolato calendario è stato presentato venerdì scorso, nella sala del consiglio comunale dall'assessore allo Sport Lorenzo Matteoli e dai suoi (molti) direttori Federico Peiretti, Alfredo Ronchetti e Giuseppe Sterpone. Nella corale presentazione, hanno tutti più o meno sottolineato le novità della «formula» e della «filosofia» che caratterizza questa edizione del Festival. Innanzitutto il luogo

Il Palavela dell'ex Italia 61 che completamente ristrutturato funzionerà come una grande monumentale multisala in cui si svolgeranno le varie manifestazioni sportive che cinemato-grafiche. Quindi all'insegna del trionfo sport-cinema, la tecnologia del Festival dovrà trovare una sua adeguata valorizzazione come «luogo dell'azione e della comunicazione sportiva». Su uno schermo gigante verranno

proiettati sia i film in concorso (25 pellicole provenienti da 21 nazioni) sia sempre «in diretta» i numerosi «eventi» ovviamente sportivi che si svilupperanno durante questa intensa «sette giorni» torinese. Tantissime forse peraltro, le iniziative collaterali che richiedano di sacrificare spazio, tempo ed attenzione al corso cinematografico. Mostre, incontri, dibattiti, convegni, meeting e gare sporti-

ve, è stato detto, «di alta qualità» sempre finalizzate anche alla loro ripresa e riproduzione video-televisiva. Di particolare interesse la sezione dedicata alle «Antepremiere» con film della più recente produzione internazionale tra cui *Colpo vincente* di David Anspaugh che presenta il protagonista Gene Hackman. Inaugurerà, domani sera il festival il programma anche numerose proiezioni per le scuole e rassegne retrospettive come

«sopravvivere al cinema», dedicata appunto al «sopravvivere» a segnalare inoltre la presentazione del catalogo «Lo sport sullo schermo» a cura di Enzo Beiforte e il Convegno «Dibattito con 12 assessori allo sport delle città italiane che ospiteranno il Mundial 90. Nella giuria del concorso, presieduta da Folco Quilici, tra gli altri, Giacomo Scirea, Nino Benvenuti e Francesco Nuti



La «Little 800» è una corsa per ciclisti dilettanti che si disputa ogni anno presso la Indiana University, negli Stati Uniti. Anni fa la vinse Steve Tesich, uno studente nato in Jugoslavia, entrato in America all'età di 13 anni, e da allora non più assai agli onori delle cronache sportive. Eppure Steve Tesich è un uomo a cui gli appassionati di ciclismo dovrebbero innalzare un piccolo monumento, o magari dedicare un criterium fra i tanti che infestano il calendario. Perché Steve Tesich, drammaturgo e sceneggiatore cinematografico, è il loro massimo rapaso. Ha scritto i due film più belli (forse gli unici, in America) sul ciclismo: *All American Boy*, diretto da Peter Yates, e il più recente *Il vincitore*, diretto da John Badham. Il primo (il più fresco, scattante del duo) ha fruttato a Tesich un Oscar ed è stato un gran successo. Il secondo è stato forse l'unico fiasco della carriera di Badham, abituato a rastrellare miliardi con *La febbre del sabato sera*, *War Games*, *Tuono blu*. Succede.

### Boxe, baseball, football E storie di gente comune

In apertura di pagina, un'immagine di «All American Boy» il film di Peter Yates. Qui a fianco, il vincitore di John Badham, nel fondo: Pola attore nel celebre film di John Huston «Fuga per la vittoria»



ne di se. Per altri sport questo che potremmo definire l'acquisizione da parte del cinema di una «filosofia sportiva del mondo» non avviene. Insigni sociologi ad esempio hanno letto il football americano come una metafora agonistica della conquista della frontiera (alla base del gioco c'è il graduale possesso del territorio avversario) ma nulla di tutto ciò traspare dai film imperniati sul football: *Il Robert Redford* che gioca a baseball in 11 miglie e il *Richard Pryor* che fa il freestyle in Chi più spende più guadagna sono prima di tutto divi e con il loro carisma danno credibilità all'ennesima reincarnazione di quel «sogno americano» che, lo sappiamo tutti, travalica ogni confine. Quella è lotta per la vita, non è più (non è solo) sport.

Ecco allora che lo sport quasi offeso per come il cinema pare rifiutare il ruolo «di sole» rientra dalla finestra come elemento portante della vita di tutti i giorni. In questo senso, è interessante vedere come ai di là del cinema sportivo, accenni anche fugaci allo sport rientrino in film che con esso hanno poco a che fare. *Karate Kid* è, certo, un film sulle arti marziali ma al limite la maggiore curiosità è vedere *Ralph Macchio* il giovane eroe che gira in bici e gioca a calcio, il che (in una California molto peggio) lo connota come non-ricco, non-wasp (ovvero non anglosassone, ovvero italoamericano).

Siamo arrivati al calcio, lo sport degli sport (almeno per noi poveri italiani) che il cinema ha sempre snobbato. Per fare un bel film sul calcio il vecchio leone americano John Huston ha dovuto rifare in *Fuga per la vittoria*, un vecchio classico ungherese. Due tempi all'interno di Zoltan Fabri. Gli ungheresi amano il pallone e lo sanno filmare, Peter Basco,

nel suo recentissimo *Walzer* sulla buccia di banana, dice molte cose sulla sua protagonista facendola golodora di una squadra di calcio femminile. E come una «scurra ad honorem» un attestato di positività del personaggio. In Italia il pallone, chissà perché, è una scusa per ridere, dall'ancora graffiante Sordi del Presidente del Borgorosso al meno glorioso Banfi di L. allenatore del pallone. Aspettiamo tutti con interesse il nuovo film di Pupi Avati sul mondo della pedala minore ma che si sappia fin d'ora sarà un film di Pupi Avati non un film di calcio. A meno che qualcuno voglia definire Rocco e i suoi fratelli un film sulla boxe.



### Alla Tirreno-Adriatico Van Vliet sempre leader

## Argentin torna in orbita con uno sprint mondiale

### Nel finale cadute e polemiche

**Ciclismo**

questioni ma non dimentichiamo che il rispetto, la stima la solidarietà per una buona causa si ottengono mettendo sulla bilancia prestazioni e decorose gare si stentate da un buon ritmo. Siamo amici dei corridori siamo dalla loro parte per tanti motivi, ma la franchigia e il pòne di dire quando sbagliano e quando devono reggersi per evitare le critiche dei sapienti e degli arraffoni.

Dunque pedalarci serienamente anche per trovare lo smalto in vista della Milano Sanremo (Iran iran e nota purtroppo sempre compatta sempre in un fazzoletto e tirando lo somme sono 160 chilometri senza sosta ma con due piccole notizie quella di un sasso che provoca la caduta e il ritiro di Cavallaro e quella di un traguardo volante che procura a Van Vliet l'abbuono di 2. Insomma per entrare in cronaca diretta bisogna aspettare la collina di Paglietta terra d'Abruzzo a passo se in collina che meta i campioni nelle fan concludono e finalmente qualcuno affaccia qualcuno esce dal guscio vede Bugno e Rocchi vede Pagnin Moser e Calcaterra. Due sono i giri del circuito di Paglietta e

### SCACCHI

A CURA DI PIER LUIGI PETRUCCIANI

#### LE NOTIZIE

- E in pieno svolgimento la superfinale per il torneo dei candidati che vede in lotta Anatolij Karpov e Andrej Sokolov. Il match iniziato il 24 febbraio scorso a Linares in Spagna dovrà designare lo sfidante al titolo mondiale detenuto da Kasparov che sarà messo in palio nel prossimo settembre. Questo incontro previsto sulle 16 partite come da regolamento Fide e non su 16 come volevano gli organizzatori ha visto Karpov portarsi subito in vantaggio sul suo avversario. Infatti dopo la prima partita terminata pari nella quale Karpov con il nero ha adottato una difesa Caro-Kann che non gioca a più da ben 5 anni l'ex campione in una Ovest indiana magistralmente condotta ha sconfitto l'avversario alla 61ª mossa. La terza quarta e quinta partita sono terminate patte e non si vede come Sokolov possa infrangere il muro difensivo di Karpov.
- Anche in Svizzera a Lugano è in pieno svolgimento l'Open Internazionale al quale prendono parte ben 400 giocatori tra i quali i nostri Tataj Marrotti e il giovane Gedona autore di una brillante prestazione iniziale.
- Al superfinale di Reykjavik si è imposto l'inglese Nigel Short per un punto dopo che a 4 turni dalla fine conduceva con 3 punti di vantaggio. Secondo alla pari Imman e Ial poi staccati. Per tisch Korcun Poljagovski e Agdstein.
- Koroenji sarà protagonista del torneo internazionale di Genova che inizia oggi a Sampierdarena al Buranello.
- Si è costituita ufficialmente con la sua prima riunione a Bruxelles l'Associazione Grandi Maestri Internazionali che ha annunciato di volere istituire un ciclo di tornei tra i più forti giocatori mondiali ed ha auspicato il ritorno al ciclo triennale per il mondiale. Intanto la sua attività inizierà proprio a Bruxelles con un torneo in aprile.

### ecologia

IL MENSILE DEI VERDI E DEI CONSUMATORI  
È IN EDICOLA IL NUMERO DI MARZO

### CAORSO-TRINO-LATINA

## NUCLEARE ALL'ITALIANA

### IL NOSTRO CHECK-UP SULLA SICUREZZA DELLE CENTRALI

CARTA RICICLATA 100%

### Polemico dopo-match a Forlì

## Nati europeo forse rompe con Branchini

**Pugilato**

Dal nostro inviato

FORLÌ — A distanza di 7 anni dalla conquista del titolo europeo del pesi gallo il trentenne forlivese Valerio Nati ha centrato un altro importante obiettivo della sua prestigiosa carriera pugilistica: l'impossessarsi della corona continentale dei «quinti». Venerdì sera, sul ring allestito al palasport di Forlì (davanti ad un pubblico di 4 mila persone), Nati ha superato per intervento medico alla seconda ripresa il francese Marc Amandi rimasto ferito alla parte inferiore dell'arcata sopracciliare destra nel corso del primo round. Sebbene il match non abbia potuto mettere in mostra il buono stato di forma del pugile romagnolo, Nati cerca ora a buon diritto la chance mondiale.

### Si correrà il 20 maggio in cinquantadue città

## Ecco «Bici in città»: in centomila per una grande festa su due ruote

ROMA — (pa.ca) Ecco le corse e le manifestazioni di primavera, anche se il cielo imbrionato e le temperature rigide non fanno galoppare la fantasia. Ancora un mese o poco più e poi la grand-giostre delle corse di l'Unità comincerà a fare il giro d'Italia.

Venerdì sera nell'incantevole e suggestivo scenario della Casina Valadier è stata presentata alla stampa e ai numerosi invitati la prima edizione della «Bici in città» una manifestazione organizzata dall'Uisp e resa possibile dal fattivo intervento di sponsor importanti come la Motta e la Campagnolo Colnago che farà da colorata cornice al Giro delle Regioni, una competizione diventata

### DOVE SI GIOCA

20/21 marzo Mestre (Ve) Torneo zonale valido per Campionato italiano tel 041/723064 20/22 marzo Firenze Torneo zonale valido per Campionato italiano circolo ricreazione Enel 4 turni tel 055/691276 29/28/29 marzo Ostia Lido (Rm) Torneo zonale valido per Campionato italiano tel 06/5600725 1/5 aprile Firenze Torneo zonale valido per Campionato italiano 4 turni Casa della Cultura via Forlanini 161 tel 055/445204 16/18 aprile Agrigento Torneo zonale valido per Campionato italiano 4 turni Centro Culturale «Pasolini» tel 0922/30261 Oggi 15 marzo Ostia Lido Semilunio 10 Circolo «Stella Polare» inizio ore 9 tel 06/5600725

### COMUNE DI CADELBOSCO DI SOPRA

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

#### Avviso di asta pubblica

Questo Comune indirà il giorno 15 aprile 1987 alle ore 9,30 un'asta pubblica per la vendita del potere denominato Colombara sito in Cadelbosco di Sopra frazione di Cadelbosco di Sotto per un importo a base d'asta di L. 264.550.000.

L'asta sarà eseguita con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base.

Tali offerte dovranno pervenire consegnate a mano entro le ore 12,00 del giorno precedente la gara, all'ufficio segreteria di questo Comune.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria del Comune di Cadelbosco di Sopra.

IL SINDACO Giancarlo Chiesi

Mea frase pronunciata dal manager Umberto Branchini ha innescato la polemica «Nati ha già raggiunto un importante traguardo» ha detto l'anziano manager milanese — se si dovesse presentare un'opportunità mondiale dovrei tenere in considerazione in primo luogo Maurizio Stecca. «Rispetto e stima Stecca» ha osservato di rimando il neocampione di Europa ma credo di avere tutte le carte in regola per poter combattere per il mondiale. Branchini non mi darà soddisfazione in tal senso potrei anche prendere in considerazione l'idea di cambiare scuderia.

Il contratto di Nati con Branchini scade il prossimo 10 aprile non è quindi improbabile una clamorosa rottura. Un Nati europeo quindi con grosse quotazioni in campo internazionale farebbe guai ad esempio a Rocco Agostino. La riunione forlivese di venerdì sera ha fatto registrare la clamorosa protesta di Loris Stecca l'ex campione del mondo dei pesi supergallo ha pareggiato con il messicano Arreola. Il verdetto non è stato accettato dal pugile italiano e per un quarto d'ora è rifiutato di scendere dal ring. Infine Damiani. Il 11 aprile il peso massimo di Bagnacavallo affronterà Broad nella semifinale al titolo mondiale della LfB.

Walter Guagnelli

### Gli appuntamenti

Aosta Torino Cuneo Alessandria Milano Brescia Mantova Varese, Trento, Udine, Pordenone, Trieste, Gorizia, Ronigo, Verona Bassano del Grappa Genova La Spezia Firenze Arezzo Siena Pietrasanta, l'olfonica Livorno, Bologna Modena Reggio Emilia Parma Imola Ravenna, Terni, Foligno, Città di Castello San Benedetto del Tronto San Gilla, Pescara Roma, Latina Irosine Rieti Civitavecchia, Benevento Caserta, Potenza Melfi Reggio Calabria Cosenza Brindisi, Palermo Messina Catania Siracusa

ormai un vero e proprio campionato del mondo a tappe.

Cos'è «Bici in città»? Un simpatico appuntamento popolare per chi usa la bicicletta come occasione di divertimento e di sano esercizio sportivo. Ma c'è di più «Bici in città» si svolgerà il 20 aprile in contemporanea in tutta Italia. Finora cinquantadue città hanno aderito alla manifestazione da Aosta a Siracusa interessando tutte le regioni italiane. A v. o. ltre centomila appassionati, per i praticanti ci sarà anche spazio all'agonismo con un chilometro cronometro. I migliori gareggeranno nella finale di Città di Castello il 3 maggio nell'ambito della Coppa delle Nazioni ultima giornata della «Primavera ciclistica 87».

### IL PROBLEMA

G. Authier I rancia 1949 matto in due mosse  
Soluzione 1 e 4 1 f e 4 2 CF7 matto

### COMUNE DI CADELBOSCO DI SOPRA

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

#### Avviso di asta pubblica

Questo Comune indirà il giorno 16 aprile 1987 alle ore 9,30 un'asta pubblica per la vendita del potere denominato Colombara sito in Cadelbosco di Sopra frazione di Cadelbosco di Sotto per un importo a base d'asta di L. 428.800.000.

L'asta sarà eseguita con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base.

Tali offerte dovranno pervenire consegnate a mano entro le ore 12,00 del giorno precedente la gara, all'ufficio segreteria di questo Comune.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria del Comune di Cadelbosco di Sopra.

IL SINDACO Giancarlo Chiesi

### VACANZE LIETE

tels alla Vostra Agenzia Viaggi o Vagg General V e Alpha 9 Rai vinci Tel 0544/33165. Prezzi particolari nei nostri villaggi in Sardegna Romagna Auzzo (1)

RICCIONE RIMINI Affittiamo appartamenti estivi Modernissimi e rodati vicinanza mare zona centrale tranquilla Tel (0541) 380 562 a 43 556 (14)